MELANIA: MAGISTRATURA INDIPENDENTE, ”CAMERE PENALI FANNO DEMAGOGIA”

23 Giugno 2011

TERAMO – “Le dichiarazioni delle camere penali sono frutto di demagogia priva di riscontri”; “gli inquirenti stanno invece lavorando con grande equilibrio, riservatezza e professionalità nel gestire questo caso complicato e delicato”: Magistratura Indipendente, la corrente più moderata delle toghe, scende in campo a difesa dei magistrati che indagano sull’omicidio di Melania Rea e che erano stati accusati dall’Unione delle Camere di aver clamorosamente violato le garanzie di difesa dell’unico indagato, il marito della donna Salvatore Parolisi.

Il segretario di Mi, Cosimo Ferri, condanna i “toni aggressivi ed ingiusti” usati dai penalisti contro l’operato dei magistrati, e li accusa di “travisare la realtà” .

“Occorrerebbe, invece -sostiene a nome della corrente- complimentarsi con i magistrati per la compostezza che stanno tenendo, pur pressati quotidianamente dagli organi di stampa, e per il modo in cui stanno conducendo le indagini nel rispetto delle norme processuali: hanno sentito diverse volte per ricostruire i fatti la persona piu vicina alla vittima e colui che ne aveva denunciato la scomparsa, solo nel momento in cui si sono ravvisati indizi a suo carico, si è proceduto alla sua iscrizione, con tutte le garanzie previste”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli